



COMUNE DI BELLINO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.6

OGGETTO:

PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2017 - ESAME ED APPROVAZIONE.

L'anno duemiladiciassette addì sei del mese di marzo alle ore venti e minuti zero nella solita sala delle adunanze consiliari si è riunito a norma di legge, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale; risultano presenti-assenti alla trattazione dell'argomento sopra indicato i componenti consiliari, come segue:

Cognome e Nome	Presente
1. MUNARI Mario - Sindaco	Sì
2. PEYRACHE Paolo - Consigliere	Sì
3. GALLIAN Alfredo Marco - Vice Sindaco	Sì
4. ROUX Davide Giuseppe - Consigliere	No
5. BRUN Romano - Consigliere	Sì
6. MARTIN Costanzo - Consigliere	Sì
7. DEBALINI Mirella Caterina - Consigliere	Sì
8. RATTALINO Dario Valter - Consigliere	Sì
9. DEFERRE Guido Mariano - Consigliere	Sì
10. CISCHINO Gianni - Consigliere	Sì
11. VICARIO Federica Filippina - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Ai sensi dell'art. 97, comma 4 lett. a) del Decreto legislativo n.267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale FLESIA CAPORGNO Paolo che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Sig. MUNARI Mario nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. Gli argomenti vengono trattati, salvo diversa disposizione, secondo la progressione contenuta nell'ordine del giorno, a partire dall'ora sopra indicata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013, n. 147 è stata istituita con decorrenza 1 gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC);

DATO ATTO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta dall'IMU (imposta municipale propria), dalla TASI (tributo servizi indivisibili) e dalla TARI (tributo servizio rifiuti);

VISTO l'art. 1 comma 651 della Legge n. 147/2013 in cui viene previsto che per la commisurazione della tariffa si tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999;

Visto l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 che dispone che ai fini della determinazione della tariffa i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 04.04.2014 al cui interno è prevista la disciplina della componente TARI;

VISTO il Piano Finanziario ed allegata relazione relativa all'attività di igiene urbana, allo spazzamento delle strade, al trattamento della frazione secca e della frazione umida, alla raccolta e trattamento dei rifiuti differenziati, al modello gestionale organizzativo, agli obiettivi economici e sociali ed, infine, alla indicazione analitica di tutti i costi che il gestore prevede di sostenere per il 2017;

PRECISATO che i criteri generali riportati nel Piano finanziario risultano essere i seguenti:

- copertura del 100% dei costi del servizio con il gettito della tariffa;
- attribuzione dei coefficienti tenuto conto della particolare configurazione dell'utenza del Comune (pochissime unità di utenze non domestiche, prevalenza di utenze domestiche non residenti; individuazione parametro standard di tre occupanti per utenze domestiche non residenti);

DATO ATTO che il piano finanziario e conseguenti tariffe sono stati elaborati in via prudenziale, tenuto conto di costi oggettivamente alquanto imprevedibili (la piattaforma di Villafalletto, ove vengono trattati gli RSU tal quali, necessita, per l'equilibrio del piano finanziario, di adeguate quantità di rifiuti; il Comune è interessato da rilevanti flussi turistici, che costituiscono motivo di grande criticità circa i quantitativi; la tariffa di smaltimento applicata dal Consorzio è in funzione dei quantitativi lavorati);

DATO ATTO, pertanto, che non risulta possibile rimodulare in diminuzione le tariffe, dal momento che tale variabilità è fisiologica, e onde evitare mancate coperture del servizio, il livello tariffario deve mantenersi ai livelli attuali;

PRESO ATTO del Piano Finanziario e ritenuto meritevole di approvazione;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 683 della legge n. 147 del 2013 dispone che *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*.

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti alla tassa sui rifiuti, ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO che il Consorzio C.S.E.A. ha comunicato l'aggiornamento delle tariffe per gli smaltimenti con nota prot. 370 del 13.2.2017;

DATO ATTO che sul punto, non si ritiene possibile ridurre i costi previsti, in quanto essendo i quantitativi di produzione molto variabili per questo Comune, così come assolutamente incerti i quantitativi di rifiuti condotti a smaltimento recuperabile, una riduzione delle tariffe potrebbe comportare un certo squilibrio economico finanziario;

DATO ATTO che l'aggiornamento tiene conto anche del livello di raccolta differenziata e non differenziata per questo Comune – dati definitivi 2015, approvati dalla Regione Piemonte con 54-4421 del 19.12.2016, pubblicata sul BURP n. 351 del 19.1.2017, con aggiornamento perciò dei relativi obiettivi;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in L. 07.12.2012 n. 213;

Con votazione espressa in forma palese e con n. 10 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti su n. 10 Consiglieri presenti e n. 10 votanti

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare il Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2017 che allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2017, come di seguito indicato:

UTENZE DOMESTICHE		
Famiglie	Quota fissa - Euro/mq	Quota Variabile per famiglia - Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,580853	21,757864
Famiglie di 2 componenti	0,669690	40,080277
Famiglie di 3 componenti	0,738025	51,531785
Famiglie di 4 componenti	0,792694	62,983293
Famiglie di 5 componenti	0,847362	83,023432
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0,738025	51,531785

UTENZE NON DOMESTICHE		
Categoria	Quota fissa - Euro/mq	Quota Variabile - Euro/mq
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0,803812	0,775671
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumificio	0,300599	0,285475

- di far salvi i provvedimenti che si ritengano opportuni in sede di verifica equilibri di bilancio, ovvero quelli per gli esercizi successivi, alla luce dei nuovi costi della scheda di servizio che perverrà nei prossimi mesi da parte del soggetto gestore, Consorzio C.S.E.A.;
- 4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
 - 5) Di dichiarare con presenti 10, votanti 10, astenuti zero, voti favorevoli 10, voti contrari zero, immediatamente eseguibile la presente deliberazione in relazione all'esigenza di immediata operatività del bilancio di previsione e relative tariffe.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to: MUNARI Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: FLESIA CAPORGNO Paolo

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 23 MAR 2017 al -7 APR 2017 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Li 23 MAR 2017

Il Segretario Comunale
F.to: FLESIA CAPORGNO Paolo

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 23 MAR 2017



Il Segretario Comunale
FLESIA CAPORGNO Paolo

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

DELIBERAZIONE DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 17 APR 2017

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio digitale del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, c. 3 del D.Lgs. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno dalla pubblicazione.

Li _____

Il Segretario Comunale
F.to: FLESIA CAPORGNO Paolo
